

## SCHEDA

# Evangelizzare con una ecologia integrale

### Gli sguardi sulla realtà attuale

#### Questionario Multilivello Decanato di Melzo

A.1 Ambiente

B. S ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI operanti come realtà sul territorio parrocchiale.

#### Incontro con i Consigli Pastorali del Decanato di Melzo

*In alcune realtà parrocchiali è emersa una sensibilità per la cura della casa comune ed i temi ecologici.*

#### Altri ascolti e incontri

*Iniziative e momenti di incontro con associazioni laiche presenti sul territorio, mostre e dibattiti sul tema hanno rappresentato prime occasioni per sperimentare e verificare l'ambito di evangelizzazione.*

#### Chiesa Cattolica/CEI/Diocesi

*Papa Francesco, "Laudato Sì. Enciclica sulla cura della casa comune", 2015.*

*Benedetto XVI, Messaggio per la 43a Giornata mondiale della pace Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato, 1° gennaio 2010.*

Catechismo della chiesa cattolica, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 1992, § 295

#### Altro

Movimento Laudato Sì <https://laudatosimovement.org/>

Aa.Vv. "COLTIVARE E CUSTODIRE IL CREATO. Educare al lavoro e alla salvaguardia del creato" a cura di CEI. Ufficio naz. per i problemi sociali e lavoro, CEI. Servizio nazionale progetto culturale, EDB, 2013.

### Gli sguardi di Gesù

#### Mt 6,24-34

*C'è uno sguardo che Gesù invia ad avere per cogliere la ricchezza. L'osservazione della creazione rimanda al creatore, alla modalità singolare di Dio di prendersi cura.*

#### Col 1,15-20

*Il testo biblico evidenzia il legame tra creatore e creature in correlazione con Gesù Cristo.*

#### Rom 8,19-23

*C'è un invito a cogliere la dimensione trascendente presente nell'essere creaturali in una prospettiva di redenzione.*

## **Gli sguardi che avviano possibili processi**

*L'uomo è chiamato a prendersi cura del creato in quanto esso è frutto dell'amore di Dio, che si è compiaciuto di donarlo all'uomo stesso, da Dio. È indispensabile che l'umanità rinnovi e rafforzi quell'alleanza tra essere umano e ambiente, che deve essere specchio dell'amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino.*

*«Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili». Questo primo articolo di fede proclama che la creazione non è opera né del caso né della necessità: essa è frutto della volontà di Dio che ha creato il mondo per amore e nella libertà.*

*Come indica il Catechismo della chiesa cattolica, «il mondo trae origine dalla libera volontà di Dio, il quale ha voluto far partecipare le creature al suo essere, alla sua saggezza e alla sua bontà».*

*È necessario che ci sia qualcosa come un'ecologia dell'uomo, intesa in senso giusto. Il degrado della natura è infatti strettamente connesso alla cultura che modella la convivenza umana: quando l'"ecologia umana" è rispettata dentro la società, anche l'ecologia ambientale ne trae beneficio. [...] Se non si rispetta il diritto alla vita e alla morte naturale, se si rende artificiale il concepimento, la gestazione e la nascita dell'uomo, se si sacrificano embrioni umani alla ricerca, la coscienza comune finisce per perdere il concetto di ecologia umana e, con esso, quello di ecologia ambientale. È una contraddizione chiedere alle nuove generazioni il rispetto dell'ambiente naturale, quando l'educazione e le leggi non le aiutano a rispettare sé stesse.*

*Il libro della natura è uno e indivisibile, sul versante dell'ambiente come sul versante della vita, della sessualità, del matrimonio, della famiglia, delle relazioni sociali, in una parola dello sviluppo umano integrale. I doveri che abbiamo verso l'ambiente si collegano con i doveri che abbiamo verso la persona considerata in sé stessa e in relazione con gli altri. Non si possono esigere gli uni e conculcare gli altri. Questa è una grave antinomia della mentalità e della prassi odierna, che avvilisce la persona, sconvolge l'ambiente e danneggia la società (Benedetto XVI Caritas in Veritate, 51).*

*Parlare di ecologia integrale può significare accogliere il fatto che "tutto è in relazione". Papa Francesco, citando San Francesco, ci dice che "egli entrava in comunicazione con tutto il creato" e quindi la conseguenza di questa relazione profonda con il mondo è che "si sentiva chiamato a prendersi cura di tutto ciò che esiste". Se non ci sentiamo pienamente in relazione con tutto ciò che ci circonda, non ci sapremo prendere cura della nostra vita, di quella degli altri e della nostra "casa comune", ed allora cambiare stile di vita ci risulterà solo uno sforzo puramente intellettuale. Infatti ciascuno di noi ha bisogno di acquisire una "visione" complessiva che diventa esperienza e cultura di chi si "sente parte" di un "disegno infinito", di una "creazione" che continua ogni giorno ed a cui ognuno è chiamato a partecipare ed a dare il suo irripetibile contributo.*

*La testimonianza di San Francesco ci mostra che anche l'ecologia integrale richiede apertura verso categorie che trascendono il linguaggio delle scienze esatte o della biologia e ci collegano con l'essenza dell'umano per cogliere la presenza di Dio nella storia degli uomini.*

## **Gli sguardi che intuiscono possibili azioni pastorali di evangelizzazione**

*Il tema dell'ecologia integrale ha la forza di suscitare riflessioni e azioni che nascono dalle pratiche di vita quotidiana con una prospettiva in grado di aprire uno sguardo alla trascendenza.*

*Considerando la singolarità del territorio decanale, esso è caratterizzato sia da realtà agricole attive e produttive sia dalla presenza di associazioni e azioni aventi tra le finalità quella della cura della casa comune.*

*Attivare luoghi di confronto e di dialogo con realtà laiche presenti sul territorio avvia processi evangelizzatori "L'ideale non è solo passare dall'esteriorità all'interiorità per scoprire l'azione di Dio nell'anima, ma anche arrivare ad incontrarlo in tutte le cose" (LS 233)*